

# TECNICHE FOTOGRAFICHE IN EVOLUZIONE

## **Esposizione a destra**

Con l'argomento del mese scorso non abbiamo finito. Ci sono altre considerazioni su questo importante aspetto riguardante l'esposizione digitale. Spero che la resa tipografica degli esempi, che al momento in cui scrivo non ho ancora visto, abbiano reso evidenti i possibili vantaggi del metodo ETTR che ho esposto. Se non lo avete ancora fatto, il consiglio che ripeto è di visitare innanzitutto le pagine web citate a febbraio, perché questa storia nata nel 2003 ha avuto moltissima risonanza mondiale e continua ad averne a tutt'oggi.

Fatto sta che chi cerca di capirci qualcosa, navigando in rete si trova davanti a estimatori e denigratori di questo possibile modo di esposizione. Non lo chiamerei un vero e proprio metodo, perché tale non è, né mai ha voluto esserlo nelle intenzioni di Michael Reichmann di Luminous Landscape. Si tratta di semplici considerazioni sul fenomeno fisico dei fotoni che vanno a colpire i punti sensibili alla luce, denominati sensel. Detto in soldoni, maggiore è la quantità di luce che colpisce i sensel, maggiore è il cosiddetto rapporto segnale/rumore. Come ben dice Wikipedia, in elettronica "è una grandezza numerica che mette in relazione la potenza del segnale utile rispetto a quella del rumore in un qualsiasi sistema di acquisizione, elaborazione o trasmissione dell'informazione." In pratica, più luce va sui pixel, meno rumore digitale si ha. In realtà ben altro può essere il vantaggio di esporre a destra.

## **Che cosa accade?**

Partendo dalla verità fisica, se con l'esposizione di una foto l'istogramma è spostato a sinistra in modo che resti scoperto a destra metà circa dell'asse disponibile, la conclusione non può che essere univoca: poiché ad ogni stop in più di esposizione (es. da f/8 a f/5.6) passa il doppio della luce, se avessimo esposto aprendo di un diaframma avremmo ottenuto nella parte destra dell'istogramma non l'assenza di segnale, bensì altrettanti valori tonali, ossia di gradini di colori, ottenuti globalmente a sinistra. Ne consegue che non bisogna stare troppo a sinistra con l'istogramma, ma cercare di fare l'opposto, ossia stare verso destra. Però... c'è un però che pesa assai: non bisogna "bruciare i bianchi estremi", esattamente come accadeva nelle diapositive. Se mancano i particolari più chiari, la foto fa tanto più schifo quanti più ne mancano.

Questo lo sappiamo tutti e vale a maggior ragione nel digitale. Pur scattando in Raw, se mancano quei dettagli non c'è più nulla da fare. Se mancano i neri profondi, ossia se perdiamo dettagli nelle ombre estreme, ne potremo raccattare un pochino in fase di postproduzione. Da quelle parti avremo dei particolari molto scuri pressoché sommersi dal rumore digitale: potenza del segnale bassissima confronto al rumore che porta con sé. Nell'insieme avremo perso molti gradini di valori tonali, rinunciando a tanta qualità fotografica. PUNTO.

## **Aperti cielo!**

Queste furono le asserzioni di Reichmann. Non erano neanche farina del proprio sacco, come specificava. Erano le spiegazioni dategli dagli scienziati che conoscono tali fenomeni. Si scatenò una bagarre che prosegue tutt'oggi. Basta cercare la sigla ETTR nel forum del sito fotografico più frequentato, Digital Photography Review, per trovare alcune asserzioni vere ma più spesso le castronerie più solenni, come "molto meglio ignorare completamente l'istogramma e stare lontano dalla bruciatura dei bianchi, sottoesponendo di almeno un diaframma". Allegria!

Come esempio di argomentazione contro ETTR porto quella di un famoso partecipante a vari forum in rete, collaboratore fisso del ben noto sito The Online Photographer:

• [http://theonlinephotographer.typepad.com/the\\_online\\_photographer/2011/10/expose-to-the-right-is-a-bunch-of-bull.html](http://theonlinephotographer.typepad.com/the_online_photographer/2011/10/expose-to-the-right-is-a-bunch-of-bull.html)

Una parentesi: purtroppo le cose migliori sono quasi tutte in lingua Inglese; non date la colpa a me! Buona parte di ciò che è in Italiano è scopiazzato da lì. Quasi nessuno dice da dove vengono i contenuti. Io preferisco citarli chiaramente e non farmi vanto di cose non mie. Leggo, cerco di capire, metto in pratica e giudico. Se sbaglio me ne assumo la responsabilità.

A mio parere, nell'ottobre 2011 Ctein dice che il rumore digitale non era più un grande problema e che era del

tutto sbagliato cercare di esporre più a destra. Fa un lungo esempio, basato su una sua foto notturna piena al 90% di ombre profonde! A me pare che sia totalmente fuori strada, perché ETTR riguarda le luci. Già dal titolo si capiva e si capisce a tutt'oggi il taglio che voleva dare: provate a tradurlo....

### Che cosa vuole veramente essere ETTR

Esporre a destra va interpretato nell'ottica di scene non talmente contrastate da riempire l'istogramma da sx a dx. Come detto, se la scena reale lo consente, ossia se l'istogramma sta largo sull'asse orizzontale, conviene esporre più a destra, altrimenti si lascia stare. Nel primo caso conviene aprire un po' il diaframma o allungare il tempo di posa, fino ad avvicinarsi all'asse verticale destro, ma senza bruciare i bianchi. Questa manovra fa guadagnare in livelli tonali (vero, unico scopo di questa tecnica) e globalmente

riduce il rumore digitale, perché tutti i pixel ricevono più fotoni.

Molto dipende dalla fotocamera e da come risponde riguardo la bruciatura dei bianchi. All'atto pratico ogni scatto meriterebbe l'esposizione ottimale, ricercata con vari metodi che vedremo. Personalmente ad ogni scatto controllo l'istogramma e decido di conseguenza. Se vedo che sta troppo a sinistra faccio un secondo scatto. Con la mia fotocamera ho verificato che sovraesponendo di due terzi di diaframma ottengo l'esposizione mediamente migliore, quindi quella è la mia impostazione standard.

Chi per paura di bruciare i bianchi sottoesponde di uno o due diaframmi sbaglia tantissimo; ancora di più chi non ha mai fatto prove serie di questi aspetti.

### Approfondimenti

Oltre ai link forniti a febbraio, si possono trovare molte altre informazioni

interessanti alle seguenti pagine, che vedremo nella prossima puntata:

- <https://luminous-landscape.com/settings-for-an-accurate-histogram/>
- <http://scheweephoto.com/ETTR/index.html>

Il secondo link porta a ciò che pensa al riguardo Jeff Schewe, riportato fedelmente su queste pagine. Meglio guardare bene, perché si tratta di un personaggio importante, consulente da parecchi anni di Adobe per lo sviluppo di Photoshop. Basti dire che il formato DNG, un'alternativa unica al Raw dei vari costruttori, sviluppato da Adobe, prevede un automatismo in grado di spostare a destra l'istogramma, se già non lo fosse. Vi dice niente? Del resto Reichmann asserisce da anni che le varie Canon, Nikon, Sony ci danno una tecnologia di esposizione vecchia di cent'anni. Solo Leica con l'ultimo modello sta dando il meglio del digitale. Roba per signori, quindi non per me...



La prima immagine fornita da Jeff Schewe riguardo l'esposizione a destra. Ce ne sono diverse altre, che chiariscono il concetto, l'applicazione e i risultati che si possono ottenere.